



COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 28/07/2017

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'Anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **10:24**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 12** ed assenti, sebbene invitati, **n° 1** come dal seguente prospetto:

| N. ORD. | COGNOME E NOME | P. | A. | N. ORD. | COGNOME E NOME | P. | A. |
|---------|-----------------------|----|----|---------|-------------------------|----|----|
| 1 | GALIFFI GIULIANO | X | | 8 | FERRANTE DANIELA | X | |
| 2 | RICCI FEDERICA | X | | 9 | PELUSI DOMENICO | | X |
| 3 | LATTANZI LUCA | X | | 10 | POLTRONE MARCO | X | |
| 4 | DI REMIGIO PAOLO | X | | 11 | BALDINI NADIA | X | |
| 5 | NOBILE BENEDETTO | X | | 12 | CIANELLA MARIA CRISTINA | X | |
| 6 | ROSSI MIRKO | X | | 13 | FILIPPONI PIERLUIGI | X | |
| 7 | CESARINI MASSIMILIANO | X | | | | | |

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



PROPOSTA DI DELIBERA:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 26.09.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 20.06.2017 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione di Bilancio";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 20.06.2017 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Utilizzo Avanzo di amministrazione";

Richiamata inoltre la propria deliberazione n.28. in data 28-7-2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Visto l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione ") "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n.13117 del 26.06.2017 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

Tenuto conto che con note prot. nn. 14999 – 14603 – 14532 – 14166 - 14695 i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza l'assenza di debiti fuori bilancio;



Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

| DESCRIZIONE | +/- | Previsioni iniziali | Previsioni definitive |
|--------------------------------------|-----|---------------------|----------------------------|
| Entrate correnti (Tit. I, II, III) | + | 6.484.196,83 | +6.495.196,83 |
| Spese correnti (Tit. I) | - | 6.345.311,13 | - 6.456.311,13 |
| Quota capitale amm.to mutui | - | 215.772,00 | -215.772,00 |
| Avanzo applicato alle spese correnti | + | 25.158,11 (FPV) | +125.158,11 (FPV + Avanzo) |
| Quota oneri di urbanizzazione | + | +51.728,19 | +51.728,19 |
| Risultato | | 0,00 | 0,00 |

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Riscossioni | Da riscuotere |
|------------|---------------------|-------------|---------------|
| Titolo I | 1697188,44 | 533768,16 | 1163420,28 |
| Titolo II | 214592,18 | 77441,93 | 137150,25 |
| Titolo III | 332207,37 | 178896,45 | 153310,92 |
| Titolo IV | 627513,75 | 4959,88 | 622553,87 |
| Titolo V | | | |
| Titolo VI | 86881,72 | 65000,00 | 21881,72 |
| Titolo VII | | | |
| Titolo IX | 63761,46 | 10000,00 | 53761,46 |
| TOTALE | 3022144,92 | 870066,42 | 2152078,50 |

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Pagamenti | Da pagare |
|------------|---------------------|------------|------------|
| Titolo I | 2149404,85 | 1551755,59 | 597649,26 |
| Titolo II | 1582029,92 | 107435,15 | 1474594,77 |
| Titolo III | | | |
| Titolo IV | | | |
| Titolo V | | | |
| Titolo VII | 104056,77 | 3614,02 | 100442,75 |
| TOTALE | 3835491,54 | 1662804,76 | 2172686,78 |



Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 17.07.2017 ammonta a €. 1.318.507,86;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è pari a €. 0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 4.633,10;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2017 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 15097 in data 24.07.2017, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;



DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 4) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma D.Lgs.267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 19/07/2017

Il Responsabile del Settore
F.to (Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 19/07/2017

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to (Daniele Gaudini)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti i pareri ex art. 49 del Tuel;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economica-finanziaria;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, Rag. **Benedetto Nobile**, il quale nel sintetizzare il contenuto della proposta, precisa:

““Una cosa che volevo segnalare, prima di iniziare la relazione, è che il Prospetto di sviluppo degli equilibri di bilancio, è in atti nella (cartella con) la proposta di delibera. Non è un documento da allegare obbligatoriamente (...) per cui è stato messo in atti dentro cartellina”” ;

Uditi i vari interventi, riportati in sintesi nell'alleg. 1);

Dato atto che nel corso del dibattito:

- Si allontanano dall'Aula i consiglieri Rossi Mirko e Poltrone Marco (p.10);
- Rientrano in Aula i consiglieri Rossi Mirko e Poltrone Marco (p.12);
- Si allontana dall'Aula il Vice-sindaco, Lattanzi Luca (p.11);
- Rientra in Aula il Vice-sindaco, Lattanzi Luca (p.12)

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta di delibera;

Con voti favorevoli n. **8** (Gruppo “Mosciano Democratica”) e contrari n. **4** (Gruppo “Mosciano Unita” + consigliere Cianella M.C. per la Lista “Mosciano Nostra” + consigliere Pierluigi Filipponi per la Lista M5S), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE



Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti favorevoli n. **8** (Gruppo “Mosciano Democratica”) e contrari n. **4** (Gruppo “Mosciano Unita” + consigliere Cianella M.C. per la Lista “Mosciano Nostra” + consigliere Pierluigi Filipponi per la Lista M5S), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma- del TUEL.

SI ALLONTANANO DALL'AULA I CONSIGLIERI Baldini Nadia e Nobile Benedetto (p. 10)



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to (Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 11/08/2017 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 11/08/2017

L'Istruttore Amministrativo
F.to Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

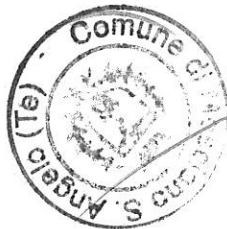
- o E' divenuta esecutiva il giorno 28/07/2017, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dall'11/08/2017 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'Istruttore Amministrativo
F.to Antonio Del Vescovo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Comunale, li 11/08/2017



L'Istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Acc. A)

A)



COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 8200070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

SERVIZIO FINANZIARIO



Prot. n. 14782

del 18.07.2017

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri art.193 del d.Lgs. n. 267/2000. Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 26.09.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti;
- recupero dell'evasione fiscale;
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31.05.2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **122.986,73** così composto:

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|--------------|--------------|--------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2016 | | | | 1.490.353,15 |
| RISCOSSIONI | (+) | 2.484.482,90 | 5.931.083,30 | 8.415.566,20 |
| PAGAMENTI | (-) | 2.446.953,12 | 5.610.902,75 | 8.057.855,87 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 1.848.063,48 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016 | (=) | | | 1.848.063,48 |
| RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | (+) | 1.425.965,79 | 1.596.178,65 | 3.022.144,44 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 1.584.111,26 | 2.251.380,28 | 3.835.491,54 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 25.158,11 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 510.070,08 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 | (=) | | | 499.488,19 |

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

| | | |
|---|--|-------------------|
| Parte accantonata | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 | | 376.501,46 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | | 122.986,73 |

9

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Riscossioni | Da riscuotere |
|------------|---------------------|-------------|---------------|
| Titolo I | 1697188,44 | 533768,16 | 1163420,28 |
| Titolo II | 214592,18 | 77441,93 | 137150,25 |
| Titolo III | 332207,37 | 178896,45 | 153310,92 |
| Titolo IV | 627513,75 | 4959,88 | 622553,87 |
| Titolo V | | | |
| Titolo VI | 86881,72 | 65000,00 | 21881,72 |
| Titolo VII | | | |
| Titolo IX | 63761,46 | 10000,00 | 53761,46 |
| TOTALE | 3022144,92 | 870066,42 | 2152078,50 |

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Pagamenti | Da pagare |
|------------|---------------------|------------|------------|
| Titolo I | 2149404,85 | 1551755,59 | 597649,26 |
| Titolo II | 1582029,92 | 107435,15 | 1474594,77 |
| Titolo III | | | |
| Titolo IV | | | |
| Titolo V | | | |
| Titolo VII | 104056,77 | 3614,02 | 100442,75 |
| TOTALE | 3835491,54 | 1662804,76 | 2172686,78 |

5) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 37,91%

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 1.020.028,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 51.728,19, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione.



Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

6) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 17.07.2017 ammonta a €. 1.318.507,86 e risulta così movimentato:

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio 2017 | €. 1.848.063,48 |
| Pagamenti | €. 3.740.552,92 |
| Riscossioni | €. 3.210.997,30 |
| Fondo cassa al 17.07.2017 | €. 1.318.507,86 |
| di cui: | |
| Fondi vincolati | €. 364.676,32 |
| Fondi non vincolati | €. 953.831,54 |

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

7) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 190.700,00 così determinato:

BILANCIO 2017

| Risorsa/ Cap. | DESCRIZIONE | % acc.to FCDE | Previsione 2017 di entrata | % a bilancio del FCDE | Stanziamen- to FCDE |
|------------------|---------------------------------------|---------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| 180 | Tassa rifiuti | 20,87 | 1.658.000,00 | 70 | 178.097,30 |
| 81 | Proventi recupero evasione tributaria | 19,59 | 97.000,00 | 70 | 11.924,65 |
| 1000 | Proventi sanzioni codice della strada | 0,00 | 70.000,00 | 70 | 0 |
| 1440 | COSAP | 1,42 | 68.000,00 | 70 | 675,21 |
| TOTALE | | | | | 190.697,16 |

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel bilancio di previsione anno 2017, emerge che il FCDE accantonato è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

12



8) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

I responsabili di settore hanno comunicato di non aver debiti fuori bilancio.

9) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

Mosciano S.A., il 18/4/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....
Dott. Daniele Caudini
Navele Jovanini





B

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|--|------------|--|----------------------|----------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 25.158,11 | 8.211,04 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 510.070,08 | 373.885,89 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 535.228,19 | 382.096,93 | 0,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 5.321.478,00 | 5.318.694,62 | 5.330.478,00 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 211.689,83 | 274.982,00 | 181.982,00 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 962.029,00 | 793.511,00 | 794.911,00 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 2.263.092,61 | 6.793.121,39 | 1.270.555,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 6.448.100,09 | 6.175.065,66 | 6.087.038,00 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 8.211,04 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾ | (-) | 190.700,00 | 231.300,00 | 272.430,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 38.000,00 | 18.828,00 | 3.849,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 6.227.611,13 | 5.924.937,66 | 5.810.759,00 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 2.370.484,61 | 7.552.007,28 | 1.275.555,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 373.885,89 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 2.744.370,50 | 7.552.007,28 | 1.275.555,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria(L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 321.536,00 | 85.461,00 | 491.612,00 |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-II-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-II-Sezione/Pareggio_bilancio_e_Patto_stabilita) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**".

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

L'anno duemiladiciasette, il giorno ventiquattro del mese di luglio, il revisore dei conti Dott. Vincenzo Di Martino, appositamente nominato con atto di Consiglio Comunale n. 9/2015 adottato a norma dell'art. 234 del D. Lgs. N. 267/2000.

Vista la proposta di deliberazione n. 39 del 19.07.2017 del Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto: "**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario con nota n.14782 del 18.07.2017, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**" con la quale viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

15



Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Dei Conti
Dott. Vincenzo Di Martino
V. Di Martino



Sintesi interventi relativi al punto 2) dell'o.d.g. – seduta del 28-07-2017.

Nobile Benedetto:

“Una cosa che volevo segnalare, prima di iniziare la relazione, è che il Prospetto di sviluppo degli equilibri di bilancio, è in atti nella (cartella con) la proposta di delibera. Non è un documento da allegare obbligatoriamente e, quindi, non lo vedete, non risulta dalla delibera, nel senso che non è un allegato obbligatorio della delibera, per cui è stato messo in atti dentro cartellina, ma non lo vedete come risultante sulla delibera di C.C.

L'articolo 193 del Tuel sancisce che gli Enti Locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare, almeno una volta all'anno, entro il termine del 31 luglio, un'apposita deliberazione con la quale dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e in caso di accertamento negativo, adottare tutti i necessari conseguenti provvedimenti per il suo ripristino.

Occorre, pertanto, entro il 31 luglio procedere ad attuare un'attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio di previsione, al fine di valutare e verificare l'andamento:

- delle entrate e spese riguardanti la parte corrente del bilancio di previsione;
- delle entrate e spese riguardanti la parte capitale del bilancio di previsione;
- di tutta la gestione dei residui.

Le entrate e le spese devono risultare in linea con gli stanziamenti indicati nel bilancio di previsione e va controllato che la gestione non presenti, né preveda, situazioni di squilibrio.

È necessario che l'ente Locale, alla luce delle previsioni del bilancio di previsione, verifichi l'andamento della gestione già effettuata sino a oggi, raffrontando le previsioni con gli accertamenti e gli impegni già assunti a Bilancio, e gli accertamenti e impegni che la gestione, già attuata, consente di prevedere in riferimento alla restante parte dell'esercizio finanziario.

L'operazione di verifica degli equilibri di bilancio ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio sono stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

17



Inoltre, in relazione ai trend degli anni precedenti, il servizio economico finanziario ha preso in considerazione i sotto indicati documenti:

- la sintesi del bilancio 2017: consente di avere le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione di competenza e in particolare sugli accertamenti di entrata e sugli impegni di spesa;
- il mastro residui: consente di analizzare da una parte l'andamento dei pagamenti dei debiti pregressi (residui passivi) e dall'altra il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- il rendiconto finanziario, dal quale emerge il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

La procedura amministrativa contabile attuata ha consentito di conoscere, sotto l'aspetto finanziario:

- la situazione del Bilancio nel mese di luglio;
- la proiezione delle disponibilità di entrata e di spesa alla chiusura dell'esercizio.
- La verifica degli equilibri, infatti, oltre a constatare la presenza di una situazione attuale di equilibrio, si rivolge all'intero arco dell'esercizio finanziario e di conseguenza alla verifica delle proiezioni al 31 dicembre delle previsioni di entrata e di spesa.

E' ovvio che la proiezione al **31 dicembre** é da intendersi come valore stimato delle singole poste iscritte in bilancio, ottenuto valutando non solo l'andamento dei dati finanziari nel corso dell'esercizio di competenza, ma ogni altra informazione disponibile.

In sintesi, sulla base dei dati e delle informazioni elaborati si dichiara che:

- alla data odierna non emergono condizioni di squilibrio della gestione competenza e della gestione residui, pertanto, si può prevedere, con sufficiente grado di certezza, che il pareggio tra le entrate e le spese di competenza sarà conseguito e che la gestione residui non influenzerà detto equilibrio. Il risultato di amministrazione non potrà che essere quantomeno di pareggio;
- non sussistono debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per come certificato dai Responsabili di Servizio dell'Ente".

Dopo aver letto la relazione di cui sopra, l'Assessore al Bilancio, per una sorta di valutazione politica, fa presente:

18



- Che la spesa corrente e l'entrata corrente son facili da gestire, anche perché vi è il risultato dell'anno precedente, quindi si può fare una stima abbastanza veritiera. Per Tari, IMU e Tasi, ad esempio, una volta individuato il "pacchetto immobiliare", non è che possono esservi spostamenti clamorosi di risultati;
- Che le differenze che faceva notare Cristina, riguardano gli anni successivi a quello corrente, dove le stime sono influenzate dal Piano Triennale delle OO.PP.-
- Che le OO.PP., purtroppo, sono soggette a troppe variabili che dipendono spesso da enti sovra-ordinati. Per l'anno successivo al 17 vi erano in previsione rampa, scuola, di qui gli importi molto alti rispetto all'anno precedente ed a quello successivo. Già l'intervento della scuola di 4 milioni fa la differenza tra una annualità e l'altra;
- Che i due milioni è rotti nelle entrate dell'anno corrente sono da mettere in riferimento ad alcune aree vicino all'università. Uno spera che si realizzino le vendite, ma i tempi sono quelli che sono e non è facile che si concretizzino per pensare poi a fare con quelle entrate degli investimenti. E' colpa del Comune se l'economia va in un certo modo? Poi, come diceva Giuliano nel precedente punto, il tale Ente ha deliberato, ma non ha pubblicato, l'altro Ente ha stanziato, ma ancora non invia alcuna comunicazione ufficiale ed intanto il tempo passa e le opere programmate non possono iniziare. A quanto sopra si devono aggiungere pure i tempi del Comune per le procedure da porre in essere, procedure che, al giorno d'oggi, sono eccessivamente complicate. Noi spendiamo il 50% di energia dietro a procedure varie e trasparenza amm.va, invece di dedicarci al lavoro vero e proprio. Se si riuscisse a recuperare tutto il tempo perso dai dirigenti e dagli impiegati per le procedure avremmo risolto tanti problemi. Abbiamo, invece, nell'attuale contesto storico una dispersione di energie e di risorse per adempimenti burocratici che appesantiscono esageratamente il lavoro della P.A.- E poi il Comune, per dirla tutta, è veramente l'ultima ruota del carro. E' il sergente maggiore dell'esercito! E' quello che stando in trincea... gli sparano tutti addosso!...E, da dietro, gli fanno pure i richiami: perché non hai fatto questo? Perché non fai quello? Noi - chiosa il relatore - siamo dei fanti, qualcuno crede che abbiamo qualche potere in più, ma non è vero.

L'Assessore conclude asserendo che per evitare le incongruenze elencate nel punto precedente da Cristina, se proprio si vuole una risposta politica, la risposta politica è questa: semplificare la macchina burocratico-amm.va!

Filipponi Pierluigi:

Chiede lumi riguardo al debito f.b. con il Comune di Morro d'Oro per la condanna in contumacia, alla luce delle asserzioni dei Responsabili di Area del Comune - richiamate nella delibera di salvaguardia degli equilibri- circa l'attuale inesistenza



presso il Comune di Mosciano di debiti che abbiano le caratteristiche per essere riconosciuti.

Chiede in quale sezione del bilancio siano allocati attualmente i 100 mila euro accantonati, la volta scorsa, in sede di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione per la citata finalità.



Nobile Benedetto:

Trattasi dell'Avanzo di Amministrazione di 120 mila euro derivanti dal Consuntivo 2016.

100 mila euro furono messi tra i "debiti potenziali" e 20 mila euro al capitolo delle manutenzioni. Perché? Perché i soldi delle manutenzioni erano quasi finiti.

Quello è un debito potenziale. Una somma che, presumibilmente, (pagheremo) a seguito di una transazione. E' una procedura ancora in corso, non c'è una sentenza, ma è un debito che probabilmente esisterà.

Il revisore ci suggerì di accontonare intanto 100 mila euro a copertura di passività potenziali. Ma è la legge che lo impone! E non è affatto detto che quei soldi siano stati accantonati per Morro d'Oro. Potrebbe verificarsi il caso che detta procedura non vada avanti e che ne venga portata a compimento un'altra.

Filipponi Pierluigi: Ritiene:

- Che il Comune con l'Avanzo di Amministrazione avrebbe, a suo avviso, dovuto fare ben altro;
- Che è scandalosa una condanna in contumacia, cioè un Comune che, dopo aver avuto vittoria in primo grado, non si fa rappresentare in giudizio per l'appello e viene condannato. Caso unico, forse, in tutta Italia!!!

Sindaco: Il ricorso fu presentato in ritardo perché si confidava nella proroga per il sisma del 2009.

Filipponi Pierluigi: Chi era l'avvocato all'epoca? Perché l'A.C. non ha cercato di rivalersi su di lui? I fatti risalgono al '93-'94 ed il Movimento 5 Stelle sta ricostruendo la vicenda attraverso le sentenze.

Certo le delibere di riconoscimento debiti f.b. vanno d'ufficio alla Corte dei Conti, ma in questo caso non è detto che da parte nostra non si faccia una segnalazione come M5S.

Cianella M.C.: Quando si parla di salvaguardia si parla di realizzazione dei piani. Io non volevo una risposta politica relativa ai grandi sistemi. Su quello possiamo dire tutto ed il contrario di tutto e mai troveremo una soluzione reale. E poi se noi fossimo appartenuti ai grandi sistemi non stavamo qua. Dice che le sarebbe piaciuto

sentire qualcosa di più concreto del tipo: stiamo facendo la salvaguardia del bilancio 2017. Perché l'equilibrio del bilancio venga salvaguardato ed il pareggio di bilancio venga garantito, il responsabile del servizio ed il revisore dei conti ci dicono di attuare alcune misure tra cui: riduzione delle spese correnti, recupero dell'evasione fiscale, utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

Ed oggi, continua l'oratrice, a distanza di alcuni mesi, mi sarebbe piaciuto sapere, cifre alla mano, cosa è stato fatto dall'amm.ne in tal senso. Cioè a distanza di 6 mesi abbiamo avuto tot di recupero evasione; tot di riduzione di spesa corrente, tot di spesa con fondi Bucalossi, tot d'incentivi a che i fondi Bucalossi non ancora versati rientrino il più presto possibile nelle casse com.li, spiegando al cittadino quanti soldini abbiamo in cassa.

Del pari, afferma l'oratrice, le sarebbe piaciuto ascoltare qualcosa:

A) Riguardo allo stato di attuazione dei programmi.

Esempio: sull'associazionismo abbiamo cercato di fare questo...Nei prossimi sei mesi cercheremo di raggiungere questo obiettivo, questo traguardo...

B) Sul personale assorbito di recente; su come lo state impiegando nell'ambito delle risorse umane dove vi è deficitarietà per coprire alcune lacune;

C) Riguardo alla vicenda cinema. Cosa ha fatto l'A.C e cosa è in procinto di fare;

D) Sulle politiche sociali;

E) Sui debiti f.b. che non vengono portati solo perché manca una istruttoria formale, ma che certamente questo ente ha.

Queste erano le risposte da dare, perché sul problema della burocrazia e dei funzionari, quando, caro Nobile, andrai in Parlamento, farai magari un progetto di legge per risolvere il problema!

Poltrone Marco:

La situazione degli equilibri è alquanto oscura per il Comune di Mosciano. Se analizziamo come si ottiene un riequilibrio, esso, come diceva la collega, è frutto del recupero della evasione fiscale e della diminuzione della spesa corrente. In più nell'analizzare i dati bisogna tener conto pure della situazione delle partecipate e dei debiti f.b.-

Riduzione delle spese correnti.

Dall'analisi che noi abbiamo non vi è una programmazione minima da parte di questa amministrazione di una riduzione vera programmata e reale della spesa corrente, quest'ultima, quindi, è destinata a rimanere invariata anche per il prossimo periodo.

Recupero dell'evasione.



Noi oggi, con questa salvaguardia, abbiamo un recupero di appena 50 mila euro! Nel bilancio portavamo un recupero di circa 800 mila euro da parte della Andreani, che sono le ultime tranches che avremo come introito da parte del Comune. Una buona amministrazione dovrebbe ammettere, già da adesso, che il prossimo anno avrà un buco di 800 mila euro da colmare, altrimenti perché quel recupero non ce l'ho! Povero bilancio e poveri moscianesi che dovranno pagare per colmare questo buco, data l'inesistenza di una programmazione in tal senso!!!

Quanto alla Bucalossi è vero che può essere utilizzata sino ad un massimo del 50% per spese correnti, ma è comunque un utilizzo improprio. Qui utilizziamo circa 57 mila euro per le spese correnti. A mio giudizio chi fa un investimento per aggiustare la propria casa pagando gli oneri al Comune pensa di ritrovarsi in un luogo dignitoso anche per quel che riguarda la parte pubblica...(marciapiedi, illuminazione, ecc...) Noi, invece, facciamo il contrario. Siccome la Bucalossi non vien spesa per investimenti sul territorio ma per spese correnti, quello che il cittadino si aspetta di trovare sotto casa non ce l'ha!

Quanto alle partecipate, esse, in questo Comune, rivestono sempre il ruolo del *grande assente*.

Assenti nel corso dell'approvazione del bilancio ed assenti anche oggi. Quindi come si fa ad affermare che non emergono squilibri che possano produrre effetti negativi sul bilancio? Invece di dire queste cose, non sarebbe forse il caso di pensare ad un accantonamento prima di ritrovarci con qualche mazzata successivamente?

Quanto ai debiti f.b. abbiamo accantonato 100 mila euro, ma non abbiamo solo il debito con Morro d'Oro. Abbiamo anche altri debiti f.b. che sono in arrivo con delle sentenze, dato che questo Comune non ne vince una di causa (vedi il caso dei contenziosi con i dipendenti pubblici)!!! Quindi da ciò discende che le prossime programmazioni cominceranno a diventare veramente difficoltose per questo Ente, data la mancanza di programmazione.

Adesso- continua l'oratore - andiamo invece ad analizzare un secondo aspetto della salvaguardia degli equilibri. Vediamo le percentuali per quanto attiene la realizzazione dei programmi.

Ci troviamo di fronte ad un dato sconcertante. Cioè un'amministrazione che è in linea solo per le spese correnti (al 50%!), mentre per ciò che è programmazione della spesa in c/capitale, essa è completamente assente. Così, ad esempio:

- per la Pubblica Istruzione, in conto capitale abbiamo appena una spesa del 6%;
- per la Cultura, in conto capitale: impegni zero! Impegni solo per spese correnti!!!
- Per la Funzione del Settore Sportivo: 2000 euro- Percentuale di attuazione: zero!
- Per il Turismo, nel comune di Mosciano S.A. si prevede: zero!
- Per la Viabilità: una attuazione di programmi del 4,31%
- Per il territorio e l'Ambiente, l'unica spesa è quella per gli RSU (un milione e 600), ma come programmazione: zero!
- Funzione del Settore sociale: in conto capitale: zero! (mentre nella parte corrente, è vero, le percentuali di attuazione sono in linea con i programmi)



- Funzioni dello Sviluppo Economico: solo 1.300 euro! Visto il territorio che abbiamo con una forte propensione allo sviluppo economico, noi programmiamo solo 1.300 euro!
- Funzioni relative alle attività produttive: zero!

Questa è la programmazione di questa Amministrazione. Questi sono i dati freddi che escono fuori da questo equilibrio. E' come se ci trovassimo di fronte ad una amministrazione quasi commissariata, che sta facendo solo ed esclusivamente l'ordinario. Programmazione e futuro non sono nei suoi orizzonti. Ecco perché votiamo negativamente questa salvaguardia, bocciando questa amministrazione.

Lattanzi Luca: Riguardo a quanto detto da Poltrone è bene precisare che:

- territorio ed ambiente: l'unica spesa, si diceva, è quella del contratto dei RSU, ma in realtà vi è quello che non emerge dal dato freddo, numerico. In apparenza potrebbe sembrare esatto, ma in realtà non lo è. Gli sforzi che per esempio vengono profusi nella comunicazione ed in altri settori che riguardano quella che è la tutela dell'ambiente, in realtà non hanno costo. Si cerca di fare tutto a zero. Esempio: la giornata di promozione dello sport e dell'ambiente, che si fa da tre anni; le iniziative che si fanno a scuola e che stiamo cercando di concordare con l'Istituto Comprensivo. .. Sono tutte iniziative fatte a zero euro! Facciamo in modo che vengano finanziate dalla ditta che ha l'appalto. Idem per la giornata di abbellimento dei Centri Storici. E' stata realizzata con finanziamenti da parte della Diodoro che si è accollata le fatture emesse dal Vivaio.

Ferrante Daniela: Volevo chiedere al consigliere Poltrone qual è la funzione sociale che lui immagina in senso strutturale. Perché per il sociale oggi è tutto spesa corrente. Ancora di più lo sarà col nuovo piano. Sono servizi e quindi va tutto in gestione corrente, così io non ho capito a cosa fa riferimento Poltrone quando parla di investimenti. Qual è la funzione sociale in conto capitale o strutturale che avrebbe potuto immaginare di vedere in questo assestamento? Perché forse sono io che non riesco ad immaginare.

Nobile Benedetto: Parto dalla cosa più grande: recupero crediti. L'anno precedente 800 mila. Quest'anno 50 mila. L'anno precedente era influenzato dal discorso della procedura di recupero della ditta Andreani: non erano nuovi accertamenti, erano i vecchi accertamenti di Andreani che poi si sono trascinati in avanti, perché molti hanno chiesto ed ottenuto la rateizzazione per il pagamento. Quindi ci trovavamo in bilancio una somma chiaramente molto alta, ma erano cose che venivano dal passato. Ammette che l'errore forse è consistito nel prendere in esame per gli accertamenti ben 5 anni insieme, per cui gli importi sono stati molto rilevanti per i contribuenti. Di questo si è fatto tesoro. Quindi, adesso, non è che l'A.C. non sta facendo nulla per il recupero crediti. Sta cercando semplicemente di lavorare in maniera diversa. Noi abbiamo inviato 2, 3 mesi fa, una lettera bonaria a tutti i contribuenti che non

avevano pagato la TARI, senza (chiedere) alcuna spesa aggiuntiva. Un euro solamente per la busta di notifica per posta ordinaria. Abbiamo rilevato nell'occasione che tante persone avevano effettivamente dimenticato di pagare o per un motivo o per l'altro ...Qualcuno aveva cambiato casa, qualcuno si era perso le bollette, qualcuno aveva sbagliato a pagare, dato che i bollettini erano tutti uguali, qualcuno chiaramente ha pensato di ... fare il furbo...

Stiamo lavorando per gli accertamenti sul fotovoltaico, anche se dal 2016 detti impianti sono stati riclassificati, ma fino al 2015 erano immobili. Si sta lavorando sulla riscossione coattiva.

La Soget sta lavorando sugli accertamenti vecchi per il recupero coattivo, per i successivi si sta pensando di procedere prima con un avviso bonario, poi con delle lettere di sollecito: solo alla fine si arriverà alla riscossione coattiva. Stiamo lavorando per contattare le aziende e riverificare eventualmente la tassazione per i rifiuti, partendo chiaramente dalle aziende più grandi. E' pure vero che Mosciano ha delle tariffe di Tari bassissime. A Teramo un ristorante paga molto di più rispetto a Mosciano. E non sono tutti al centro di Teramo. Racconta che alcuni hanno notato che, per esempio, quest'anno sulla bolletta Tari hanno pagato 40 euro di meno e che, quindi vi è stata una riduzione di costi per i contribuenti. Si augura che la riduzione della spesa continui, soprattutto in sede di nuova gara. Per quanto riguarda l'utilizzo della Bucalossi per spese correnti, o Marco, questo, bene o male, lo abbiamo sempre fatto. Certo nei limiti di legge. Condivido quello che dici tu perché certo sarebbe meglio destinarla agli investimenti, ma vi sono pure le esigenze di bilancio che tu ben conosci. Quanto alle percentuali di realizzazione dei programmi, certi dati sono un po' falsati dal fatto che il grosso degli impegni verrà fatto nel secondo semestre e per avere una visuale completa di quello che è stato l'andamento dei primi sei mesi bisognerebbe purtroppo aspettare settembre, ottobre. I dati snocciolati da Poltrone, è come se rispecchiassero l'analisi dell'andamento fino ad aprile/maggio e non dei primi sei mesi, per una ragione di sfasatura temporale anche nell'adozione degli atti.

Poltrone Marco:

Sono rimasto veramente sorpreso e sbalordito dalla domanda rivolta dall'Assessore al Sociale. Quindi l'Assessore non è a conoscenza del fatto che sul bilancio vi sono 110 mila 206 euro per interventi in c/capitale e, quindi, me li spiegasse lei quali sono questi investimenti. Io leggo e riferisco!

Avete programmato 106 mila euro? Me lo deve dire l'Assessore che ci vuole fare e, se non ne è a conoscenza, non è un mio problema!!!

Critica le spese fatte per le "Officine dell'esperienza" mentre adesso dobbiamo rifarle per collocare detta struttura in un'altra parte. Altri 10 mila euro per l'insonorizzazione!!! Questa è una bella programmazione... Poi mi si dirà...No, perché la legge non prevedeva che non si potessero fare gli affitti. Ma quando in un sito preso in fitto vi sono stati fatti investimenti, la giustificazione si trova! Questa è una bella programmazione: buttare i soldi pubblici! 90 mila euro per aggiustare ed allestire e poi chiudiamo ed andiamo in un'altra parte!!! Mi spiegasse quindi

l'Assessore cosa sono questi 110.206,00 euro in contro capitale per il sociale, visto che l'attuazione ...è zero!

Ferrante Daniela:

Veramente l'osservazione era di natura diversa. Perché tu hai detto che non vi erano soldi se non nella parte corrente...Non soldi per investimenti...Quindi, la domanda che ponevo a te era: a cosa ti riferivi? La domanda cioè era diversa. L'osservazione dalla quale è nata la domanda era di natura diversa... (Poltrone parla f.m.: impossibile la trascrizione)... La tua osservazione era sul fatto che non vi era programmazione, non vi erano soldi per investimenti ...(battibecchi vari)...

Galiffi Giuliano:

Mancava una risposta per il cine-teatro. Nella variazione del Piano Triennale bisognerà inserire anche quella voce lì per quanto riguarda gli scomputi, che fanno parte del bilancio. Quanto all'andamento dello stato dell'arte circa la convenzione, decorso il tempo, la ditta è stata messa in mora con tutte le situazioni del caso per sopralluoghi e via dicendo. E' stato rimesso il progetto esecutivo, che, adesso, viene esaminato dall'Uff. Tecnico. E' stato presentato il deposito al Genio Civile come struttura, manca ancora il riscontro del detto Genio Civile. Comunque, gli uffici comunali hanno questa responsabilità decisionale in merito alla pratica che è pervenuta. Se sta a posto si va avanti, se non sta a posto ce lo comunicheranno. Ormai siamo alle battute finali. O si appalta o di fa qualcos'altro.

